

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

- 1.1. È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli Articoli, 36, 37 e 39 del Codice Civile, una libera associazione non riconosciuta, operante nei settori come meglio individuati *sub* Art. 2, denominata “**Entrepreneurship Club Bicocca**”, di seguito chiamata per brevità “**Associazione**”. L’Associazione ha sede legale presso Piazza dell’Ateneo Nuovo, 1 - 20126, Milano
- 1.2. L’ordinamento interno dell’Associazione è ispirato a criteri di democrazia e le cariche associative sono elettive.
- 1.3. L’Associazione, salve le ipotesi di scioglimento per deliberazione dell’assemblea o per altre cause previste dalla legge, ha durata illimitata nel tempo.

Art. 2 - Scopi e Oggetto

- 2.1. L’associazione è apartitica, aconfessionale e non ha fini di lucro. L’Associazione si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore dei Membri e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone.
- 2.2. L’associazione ha come scopo quello di promuovere, tra gli studenti iscritti ai corsi di laurea di I o II livello o di dottorato dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, lo svolgimento di attività culturali, sociali e ricreative nell’ambito dell’imprenditoria, dell’innovazione e del business. Di seguito gli obiettivi fondamentali:
- a) Favorire il networking promuovendo la contaminazione tra studenti, organizzazioni, associazioni ed enti del panorama imprenditoriale;
 - b) Contribuire allo sviluppo di competenze che rispecchiano i bisogni del mercato del lavoro contemporaneo;
 - c) Promuovere i valori dell’imprenditorialità e una cultura del lavoro moderna basata sui principi di libertà, responsabilità e creatività delle persone;
 - d) Fornire ispirazione, guida e supporto a studenti volenterosi di entrare nel mondo dell’imprenditoria;
- 2.3. Per raggiungere gli scopi precedentemente elencati, l’associazione ha intenzione di:
- e) Erogare contenuti formativi e informativi attinenti all’ecosistema imprenditoriale tramite canali di vario genere, online e offline (ad esempio workshop, newsletter, conferenze, social media ecc.).
 - f) Organizzare eventi e promuovere l’incontro a beneficio dei Membri e dell’ecosistema.
- 2.4. Tutti gli avanzi di gestione realizzati dall’associazione tramite le attività qui sopra elencata hanno l’obbligo di essere di reinvestiti per lo svolgimento delle attività previste.
- 2.5. L’Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente di attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita.

Art. 3 Rapporti con Entrepreneurship Club Ventures

- 3.1. L’Associazione E-Club Bicocca è membra dell’Associazione non-profit “Entrepreneurship Club Ventures”, in breve denominata “ECV”, Codice fiscale 97953590151, in base a quanto ordinato dallo Statuto di ECV.
- 3.2. ECV, come registrato da suo statuto, è una associazione apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. ECV si propone di svolgere attività sociali a favore dei suoi associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e della dignità delle persone.
- 3.3. ECV persegue, senza scopo di lucro, attività volte alla promozione della cultura imprenditoriale tra gli iscritti e i neolaureati delle università italiane.
- 3.4. L’Associazione nel suo insieme, nonché ogni suo singolo associato ha la facoltà di esercitare i diritti e ha il dovere di rispettare lo Statuto e al Regolamento Interno ECV, adempiendo agli obblighi esplicitati e alla delibera su

questioni di sua competenza.

3.5. In base a quanto disposto dallo Statuto di ECV, l'Associazione E-Club Bicocca dovrà ogni anno individuare all'interno del suo Consiglio Direttivo come rappresentante all'interno di ECV

Art. 4 Membri

4.1. Possono essere membri dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri iscritti regolarmente ai Corsi di Studio di I o II livello o di dottorato dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che abbiano interesse verso gli scopi descritti e coloro che hanno finalità comuni con l'associazione stessa. Alla presentazione della domanda di ammissione essi dichiarano:

- a) di voler condividere gli scopi istituzionali;
- b) di accettare, senza riserve, lo Statuto;
- c) di rispettare i regolamenti interni.

4.2. Può essere prevista dall'assemblea una quota di associazione, nella misura che sarà determinata dal consiglio Direttivo all'inizio di ogni esercizio annuale tramite il regolamento interno. In tal caso oltre ai requisiti sopra indicati, per far parte dell'associazione sarà necessario essere in regola con il pagamento della quota sociale.

4.3. Se prevista, la quota associativa è annuale, con riferimento all'Anno Accademico in corso al momento del versamento della stessa. Non è trasferibile né rivalutabile e non è restituibile in caso di recesso o perdita della qualità di Membro. Deve essere versata al momento dell'accettazione della richiesta di adesione all'Associazione e rinnovata secondo le modalità previste del Regolamento interno.

4.4. La qualità di membro si perde per scioglimento, mancato pagamento della quota sociale, recesso, esclusione o per decesso.

Art. 5 Ammissione

5.1. L'ammissione in qualità di Membro è richiesta tramite apposito modello predisposto dal consiglio direttivo dell'associazione, contenente:

- a) L'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, numero di cellulare, codice fiscale e facoltà di appartenenza;
- b) Curriculum vitae, preferibilmente con evidenziata l'attività già svolta nei settori di interesse dell'Associazione (es. track record, appartenenza all'industry, ecc.);

5.2. Sulle domande di ammissione dei Membri decide il consiglio direttivo, a maggioranza dei propri componenti.

5.3. L'ammissione dei Membri è istantanea e si manifesta con il pagamento della quota associativa qualora prevista dal Regolamento Interno.

Art. 5 Diritti e Doveri degli Associati

6.1. Ciascun Membro ha diritto di prendere parte agli eventi e alle attività organizzati dall'Associazione. Inoltre, ciascun Membro gode del diritto di accesso alla community e ai contenuti informativi curati e pubblicati dall'associazione.

6.2. I Membri hanno l'obbligo:

- a) Di versare, se prevista, la quota associativa nei tempi, con le modalità e nelle misure stabilite dal Consiglio Direttivo.
- b) Di osservare le norme del presente Statuto, del Regolamento interno e delle delibere adottate dagli Organi Associativi;

- c) Di non svolgere attività dirette a contrastare le finalità dell'Associazione e di non tenere comportamenti che rechino danni morali o patrimoniali all'Associazione;
- d) Di fornire di volta in volta, all'Associazione, le informazioni – non aventi natura privilegiata né riservata - a questa necessarie o utili per le finalità associative;

Art. 7 Organi e struttura dell'Associazione

- 7.1. Nessuna carica sociale è retribuita e dovrà essere ricoperta un da socio studente. Sono organi dell'associazione:
- a) L'Assemblea dei Membri
 - b) Il Consiglio Direttivo
 - c) I gruppi funzionali dell'associazione
- 7.2. I Membri che ricoprono cariche associative possono richiedere il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal Regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Art. 8 Assemblea dei Membri

- 8.1. L'Assemblea Ordinaria dei Membri è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ha finalità di indirizzo e controllo delle attività svolte dall'Associazione. È composta da tutti gli i membri attivi presenti o legalmente rappresentanti, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.
- 8.2. L'Assemblea dei Membri ordinaria ha il compito di indirizzare l'attività dell'associazione.
- 8.3. L'Assemblea dei Membri straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.
- 8.4. L'Assemblea dei Membri elegge i componenti del Consiglio Direttivo.
- 8.5. L'Assemblea dei Membri è convocata a cura del Presidente in via ordinaria ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione e almeno due volte all'anno con un preavviso di almeno 8 giorni comunicando ora, data e luogo. Può essere convocata in via straordinaria su richiesta di 4/7 (quattro settimi) del Consiglio Direttivo o da almeno due terzi dei membri.
- 8.6. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto, in esse ovviamente comprese la trasformazione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione, nonché sulla nomina e poteri dei liquidatori nonché nelle ulteriori ipotesi espressamente previste dal presente Statuto.
- 8.7. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, può riunirsi con sistemi di audio/video conferenza che consentano l'identificazione di chi prende la parola e permettano agli intervenuti di prendere parte alla discussione e votazione.
- 8.8. L'Assemblea ordinaria è costituita con la presenza, di persona o per delega, di almeno metà dei Membri che la compongono e delibera a maggioranza assoluta dei Membri presenti.
- 8.9. Le deliberazioni concernenti il cambiamento dello scopo associativo, la trasformazione, lo scioglimento e la liquidazione saranno comunque validamente adottate se vi sarà comunque il voto favorevole di almeno due terzi dei Membri presenti. Qualora non venga raggiunto il numero legale sia per l'assemblea ordinaria che straordinaria questa deve essere riprogrammata.
- 8.10. L'assemblea straordinaria, a maggioranza qualificata, ha inoltre la funzione di destituire le cariche principali, quali presidente, vicepresidente, segretari e tesoriere.
- 8.11. All'apertura di ogni seduta il Segretario dovrà redigere il verbale e sotto scriverlo con il Presidente. Qualora il Segretario fosse assente, il Presidente dell'Assemblea nominerà un componente del Consiglio Direttivo quale segretario dell'Assemblea.
- 8.12. L'Assemblea Ordinaria e L'Assemblea Straordinaria delibera inoltre sulle questioni ad essa demandate nel

Regolamento Interno, e sempre secondo le modalità riportate nel suddetto.

Art. 9 Consiglio Direttivo

9.1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. I membri del Consiglio Direttivo sono nominati dall'Assemblea tra i propri Associati in numero e con le modalità corrispondenti a quanto previsto dal presente Statuto, dal Regolamento Interno vigente e dai regolamenti interni dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

9.2. Resta in carica dodici mesi ed i suoi componenti sono rieleggibili secondo quanto stabilito dal Regolamento interno. Il Consiglio Direttivo non decade naturalmente nella sua composizione allo scadere del mandato, ma è confermato in carica in via automatica qualora non sia fatta espressa richiesta di indire elezioni dalla maggioranza semplice dell'Assemblea dei Membri o dalla maggioranza del Consiglio Direttivo e con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del mandato.

9.3. L'elezione di ciascun membro deve avvenire con le seguenti modalità:

- i. con il consenso dei $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei voti, in caso di unico candidato;
- ii. con il consenso della maggioranza semplice dei voti in caso di due o più candidati. Qualora nessuno ottenesse tale maggioranza si procederà ad una seconda votazione tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

9.4. L'astensione rappresenta un'opzione di voto, pertanto deve essere conteggiata al fine del raggiungimento del quorum.

9.5. Sono membri ordinari del Consiglio Direttivo:

- i. Presidente
- ii. Vicepresidente
- iii. Segretario
- iv. Tesoriere

9.6. Il Consiglio Direttivo composto da tre membri prevede le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere; pertanto, i compiti spettanti alle restanti cariche verranno distribuiti come più opportuno.

9.7. Il Consiglio eletto si riserva la decisione di eleggere eventuali cariche addizionali, qualora le quattro cariche ordinarie siano ricoperte. Tali cariche sono ordinariamente:

- i. Responsabile del gruppo funzionale "EVENTI"
- ii. Responsabile del gruppo funzionale "COMUNICAZIONE"
- iii. Responsabile del gruppo funzionale "PERSONE"

9.8. Il Consiglio promuove e controlla l'attività e la realizzazione delle finalità dell'associazione nel rispetto delle indicazioni e delle raccomandazioni espresse dalla Assemblea dei Membri.

9.9. Nel caso nessun membro del consiglio direttivo si candidi come Segretario o come Tesoriere la nomina spetta al Presidente eletto.

9.10. Nel caso un membro del Consiglio Direttivo desideri rinunciare alla propria carica può farlo in qualunque momento del mandato previa comunicazione di dimissioni al Presidente con un anticipo di almeno 15 giorni dall'esecuzione della rinuncia. Ciò non può avvenire nei primi 30 giorni dall'insediamento.

- i. Qualora il membro del Consiglio Direttivo che desideri rinunciare alla propria carica ricopra la carica di Presidente questo dovrà dare comunicazione della propria rinuncia con anticipo di almeno 30 giorni agli altri membri del Consiglio Direttivo, estendendo la propria comunicazione a tutti i componenti dell'Assemblea dei Membri.

9.11. Qualora un membro del Consiglio Direttivo rinunci dalla carica non è fatto obbligo di eleggere un membro che lo sostituisca. Sono fatte eccezioni i casi in cui:

- i. Il Consiglio Direttivo, a seguito della rinuncia, sia composto da meno di tre membri

ii. Il rinunciatario ricopra la carica di Presidente, Tesoriere o Segretario

9.12. Qualora un membro del Consiglio Direttivo rinunci alla carica nel caso fatto eccezionale dal punto 9.11 comma i. è indetta l'Assemblea Straordinaria che dovrà eleggere un membro sostitutivo del Consiglio Direttivo con il consenso della maggioranza semplice dei voti.

9.13. Qualora un membro del Consiglio Direttivo rinunci alla carica nel caso fatto eccezionale dal punto 9.11 comma ii. è facoltà del Consiglio Direttivo stesso eleggere un membro ad esso interno che sostituisca colui che ha rinunciato alla carica entro 15 giorni.

9.14. Solo ed esclusivamente nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da membri in numero pari e per una delibera i voti siano pari in numero per entrambi i possibili esiti di essa, voto del Presidente incluso, spetta a quest'ultimo la facoltà di un voto aggiuntivo al solo fine di raggiungere una delibera di maggioranza.

9.15. Il Consiglio Direttivo fissa l'ammontare della quota associativa.

9.16. Il Consiglio Direttivo delibera in merito alle modifiche al regolamento interno dell'Associazione.

Art. 10 Presidente

10.1. Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi, della pubblica amministrazione e dei privati.

10.2. La sua carica dura un anno e può essere rieletto.

10.3. Il Presidente ed in sua assenza il Vicepresidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei verbali dell'assemblea e del consiglio. In assenza di un vicepresidente, la carica del Presidente è ricoperta in sua assenza dal Tesoriere.

10.4. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva

10.5. Il Presidente è ambasciatore del Club, in rappresentanza del proprio ufficio e degli altri Organi dell'Associazione, a livello nazionale ed internazionale.

10.6. Si occupa di gestire i rapporti tra l'Associazione e le associazioni studentesche.

10.7. Il Presidente è il principale responsabile dei mezzi di comunicazione informatici a disposizione dell'Associazione, ma può delegare tale responsabilità al Segretario per qualunque ragione.

Art. 11 Vicepresidente

11.1 Il vicepresidente è la principale figura di supporto al Presidente nel coordinamento delle attività della sezione.

11.2 Sostituisce il Presidente nei suoi compiti in caso di assenza di quest'ultimo.

Art. 12 Tesoriere

12.1 Il tesoriere amministra il patrimonio dell'associazione secondo le delibere del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Membri in esercizio delle loro funzioni e cura la tenuta dell'elenco dei membri, che viene approvato dal consiglio.

12.2 Si occupa di tenere il "Libro dell'attività economica" e di effettuare ricerca fondi e sponsorizzazioni per l'Associazione

12.3 Al Tesoriere è data la facoltà di presentare motivata opposizione ad una decisione del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Membri qualora questa possa in sua opinione arrecare danni al patrimonio dell'Associazione. Tale opposizione dovrà essere presentata all'Assemblea dei Membri nel caso il provvedimento sia deliberato dal Consiglio Direttivo o viceversa qualora il provvedimento sia adottato dall'Assemblea dei Membri. Su tale opposizione

l'Assemblea dei Membri potrà deliberare con almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei voti in favore o contro, mentre il Consiglio Direttivo potrà deliberare con almeno la maggioranza semplice dei voti in favore o contro. Qualora l'organo interpellato non raggiunga una delibera validamente esprimibile oppure delibere validamente contro è fatta nulla l'opposizione del Tesoriere, che non potrà nuovamente presentare tale istanza in merito alla medesima delibera. Sarà in tali casi fatto obbligo al Consiglio Direttivo di mettere a verbale tale opposizione, allegandone motivazione scritta dal Tesoriere, in modo tale che essa metta agli atti la liberazione di quest'ultimo dalle responsabilità morali connesse alla delibera per cui è stata originariamente presentata l'opposizione.

Art. 13 Segretario

13.1 Il segretario si occupa della gestione pratica della Associazione in tutti i suoi aspetti organizzativi

13.2 Si occupa di tenere il 'Libro Associati' e di redigere il verbale delle Assemblee ed il relativo "Libro verbali"

Art. 14 Rendicontazione

14.1 L'associazione ha il compito di redigere con cadenza annuale tutti i documenti necessari per la rendicontazione economica-finanziaria dell'associazione.

Art. 15 Scioglimento e Liquidazione

15.1 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i due terzi dei membri convocati in Assemblea in sede Straordinaria e per voto unanime del Consiglio Direttivo.

15.2 È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione agli associati, anche in sede di scioglimento.

Art. 16 Rinvio

16.1 Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.